





# GUIDIAMO II .....



# **ROMA, 16 - 17 NOVEMBRE 2023**

Auditorium Carlo Donat Cattin Via Rieti

### **PRESENTAZIONE**

L'essenza umana è l'insieme delle relazioni sociali. Non si può pensare all'essenza umana al di fuori di esse. Da un punto di vista solo descrittivo, l'essenza umana emerge come un **nodo di relazioni** che si diramano in tutte le direzioni: in basso, in alto, verso l'interno e l'esterno. L'essere umano si realizza nella misura in cui attiva questo complesso di relazioni, non solo quelle sociali. In altri termini, l'uomo è caratterizzato da un'apertura illimitata: verso sé stesso, verso il mondo, verso l'uno e l'altro e verso la totalità. E sono proprio i **nodi di relazione** che possono fornire una visione nuova per affrontare in modo diverso anche le questioni sociali.

Nelle società occidentali – colpite dalla frammentazione dei legami sociali, dalla corrosione delle istituzioni tradizionali e dalla crisi dei sistemi valoriali – si vive in una condizione di disorientamento, con una precaria capacità di riuscire ad instaurare **nodi di relazioni** e dare più senso alla vita. La radice di questi processi può essere individuata in una idea illimitata di libertà, giustificata dalla richiesta di autonomia soggettiva, che non riconosce la responsabilità individuale e collettiva, sia per affrontare la vulnerabilità sociale e sia per sostenere il valore di un bene comune. La cultura di mercato neoliberista e le scelte individuali egocentriche contribuiscono ad indebolire le istituzioni democratiche, banalizzano il senso più alto e nobile di appartenenza ad una società comune e diventano terra fertile per un neoliberismo aggressivo che nega le ragioni della convivenza, della solidarietà e della socialità. Tra le conseguenze si possono individuare l'aumento delle disuguaglianze, le crisi ambientali, l'indebitamento verso le generazioni future. La società sembra sterilizzarsi tanto quanto i progetti di vita individuali.

Da qui la necessità di intraprendere azioni generative per innescare invece un processo di rinnovazione, che crea valore condiviso attraverso la costruzione di **nodi di relazioni** che uniscono sviluppo e coesione sociale. Il benessere individuale deve diventare fondamento anche di un benessere comune allargato. Al riguardo, i **nodi di relazione** aiutano a sostenere interventi sociali che costruiscono legami, mettendo al centro la persona, in modo da superare un approccio individualistico, e introducendo il valore della responsabilità del cittadino, che non subisce ma diventa parte attiva e consapevole.

Negli ultimi anni anche noi come persone, come sindacato Fnp Cisl, siamo impegnati nella costante tensione a rendere la nostra comunità associativa una comunità di cura, di prossimità, di ascolto, di **nodi di relazione**, per ricostruire il Paese a partire da una rigenerazione dei legami comunitari e del welfare.

# **GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE**

#### Ore 14.00

Registrazione dei partecipanti

#### Ore 14.30

## Introduzione ai lavori

Emilio Didonè, Segretario Generale FNP Cisl

#### Ore 16.30

#### Tavola rotonda: "Nodi di relazione"

Interventi dei relatori

- Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Roberto Bernabei, Direttore del Dipartimento per l'Assistenza Geriatria Neuroscienze - Università Sacro Cuore di Roma
- Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia accademia per la vita
- Chiara Saraceno, Sociologa e filosofa
- Marco Vecchietti, Esperto di sanità e welfare

#### Coordina i lavori

Andrea Pancani, Vicedirettore TGLa7

Seguirà buffet

# **VENERDÌ 17 NOVEMBRE**

#### Ore 8.30

Apertura Lavori

#### Ore 9.00

**Dibattito** 

#### Ore 12.15

## Replica

Emilio Didonè, Segretario Generale FNP Cisl

#### Ore 12.30

#### Conclusione

Luigi Sbarra, Segretario Generale Cisl

#### Ore 13.30

Lettura e votazione documento finale

Seguirà buffet

